

{S}

BAD BABY

Johnny Grieco

Grrr Zetic - pp. 151

euro 15,00

Johnny Grieco alla fine degli anni settanta è stato il cantante del gruppo genovese Dirty Action, gruppo a cui ha ridato ultimamente vita: *I'm Cool* nel 2009 è un EP a suo nome su un versante elettronico alla Suicide. Ma è stato, ed è, molto altro. Ha avuto come molti la sua fanzine (*Le Silure D'Europe*, 1979-1980) ha disegnato nei primi anni ottanta vignette per una miriade di giornali come *Il Lavoro*, *Rockerilla*, *Guerin Sportivo*, *Nuovo Sound*, ha fatto il modello e ovviamente lungi dall'arrendersi, continua a fare di tutto, compreso suonare. Insomma un vero agitatore culturale.

Uno dei suoi personaggi più famosi, il Catzillo - opportunatamente modificato nelle sembianze di Berlusconi - è stato anche prestato a Max Stefani che ne fece una clamorosa copertina del *Mucchio*: divenne un caso politico, fu censurata e non riuscì a uscire nelle edicole.

Bad Baby raccoglie il meglio della sua produzione (1976-1983).

Vignette di satira politica (in un vortice che risucchia tutti, da Andreotti a Wojtila, da Reagan a Cossiga, da Agnelli a Berlinguer), splendidi ritratti in sintesi (Adam Ant, Brian Setzer, Ian Dury, Ian McCulloch), sperimentazione libera di Johnny Murnau (davvero scioccante). Nell'ultima parte, *C'è una nuova danza*, spiccano i riferimenti musicali e le canzoni illustrate di Clash, P.I.L., Bowie, Gaznevada e Killing Joke. Un viaggio pericoloso condotto da un pilota folle e geniale. Da avere.

Claudio Di Marco

GUIDA RAGIONEVOLE

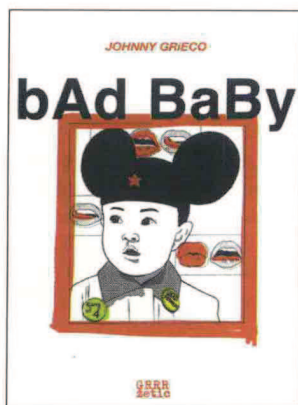
AL FRASTUONO PIÙ ATROCE

Lester Bangs

Minimum fax - pp. 490

euro 9,00

Nel 2005 con questo volume *minimum fax* ha messo fine all'imbarazzante buio italiano sugli scritti di Lester Bangs. Vero è che nel 2003 era uscito il *Lester Bangs portatile*, raccolta degli articoli pubblicati su Rolling Sto-



ne, ma l'antologia che tutti attendevano era proprio la *Guida ragionevole*. Questo cult book raccoglie gli articoli più folli di Bangs, tra cui quelli pubblicati sulla rivista alternativa *Creem* di Detroit dove Bangs si era accasato dopo essere stato cacciato dal direttore di Rolling Stone Jann Wenner "per mancanza di rispetto nei confronti dei musicisti".

Oggi, per ricordare il trentennale della scomparsa di Bangs, *Guida ragionevole al frastuono più atroce* torna in libreria in edizione tascabile.

Nato in California nel 1948, Bangs è considerato il padre della critica rock militante, un innovatore capace di portare nella musica i voli pindarici e le cadute depressive di Kerouac, i deliri lisergici di Leary e Burroughs,



la disinibizione assoluta di Bukowski. Ha vissuto come uno dei tanti musicisti che ha conosciuto, intervistato, raccontato, e anche la sua morte, avvenuta a soli trentatré anni, racconta di uno stile di vita all'insegna dell'accezione più sfrenata della parola rock. Philip Seymour Hoffman ne ha offerto una credibile interpretazione in *Quasi famosi*, film di qualche

anno fa girato dall'eterno rockettaro Cameron Crowe; REM, Bob Seger, Ramones l'hanno cantato nelle proprie canzoni; ma la via più corretta per conoscere Bangs passa, necessariamente, per i suoi dirompenti scritti. E nelle quasi cinquecento pagine della *Guida ragionevole* quelle grandiose sono quasi la totalità: assolutamente da non perdere le recensioni di *Astral Weeks* di Van Morrison e di *Metal Machine Music* dell'amato/odiato Lou Reed, o i magnifici ricordi di musicisti scomparsi come Elvis Presley, Peter Laughner e John Lennon.

Pierluigi Lucadei

LA PRIMA LUNA

Franco Brizi

Arcana - pp. 620

euro 50,00

È la più completa pubblicazione mai realizzata per documentare la brillante stagione del rock progressivo in Italia, completa sia per quanto riguarda le informazioni (in 620 pagine sono 950 i dischi recensiti tra album e singoli, con brevi note sugli artisti e una dettagliatissima cronologia musicale per ogni anno) sia per quanto riguarda l'apparato iconografico, con quasi tutte le copertine dei dischi presi in esame e con una straordinaria serie di riproduzioni di etichette discografiche, manifesti, locandine e pubblicità che annunciavano i concerti e i dischi dei vari artisti. C'è poi un'altrettanto straordinaria e poderosa rassegna stampa con riproduzioni degli articoli originali usciti sulle riviste di quegli anni (*Ciao 2001*, *Super Sound*, *Sound Flash*, *Re Nudo*, *Qui Giovani*), ricchissima anch'essa di immagini e che restituisce alla perfezione lo spirito e lo stile della stampa dell'epoca.